



**P FESR**  
SICILIA 2014-2020



DDG n. 269 del 24.09.2020

Oggetto: PO FESR SICILIA 2014-2020 – OBIETTIVO TEMATICO 5 – ASSE 5 - AZIONE 5.1.4 “Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento precoce”.

PROGETTO: Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in emergenza – iG.E.Co.S. (Integrated and intelligent G.E.Co.S.).

CUP: G67H18001010006 – Codice Caronte: SI\_1\_18810 - CIG: 7753478474.

Contratto lotto 1B Convenzione Consip SPCLOUD L.1 - RTI Telecom Italia spa & Altri.

Liquidazione fattura 3° SAL: n. 6820200424000332 del 30 aprile 2020 di € 27.304,67



**PRESIDENZA**

**Il Dirigente generale**

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”;
- Visto** il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della protezione civile”;
- Vista** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme per l’attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana recante integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Vista** la L.R. n.10 del 15.5.2000, concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;
- Vista** la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 “Legge di stabilità regionale 2020-2022”;
- Vista** la legge regionale 12 maggio 2020 n. 10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2020-2022”;
- Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 172 del 14 maggio 2020. “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2020/2022. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 –

- 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- Visto** il D.D. 636/2020 del 1 giugno 2020 del Ragioniere Generale della Ragioneria Generale della Regione Siciliana di reimputazione dei residui per l’esercizio finanziario corrente;
- Visto** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- Visto** il D.M. n.55/2013 “fatturazione elettronica”;
- Vista** la legge 23 dicembre 2014, n.190 art.1 comma 629 lettera b) “scissione dei pagamenti ai fini dell’IVA;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2810 del 19.06.2020 con cui l’ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e i Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Visto** l’Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.4 “Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento precoce” e la procedura “Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in emergenza” per l’importo complessivo di € 6.155.802,25;
- Vista** la nota 5 aprile 2018, n. 16677 con cui il DRPC Sicilia per l’accelerazione della spesa, ha ritenuto di rimodulare il progetto “*Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in Emergenza*” il cui fabbisogno finanziario complessivo dei lotti 1 pari a € 4.560.788,55 e 2 pari a € 5.475.793,26 per un importo complessivo di € 10.036.581,81;
- Vista** la Deliberazione 14 settembre 2018, n. 323 con cui la Giunta Regionale, nell’apprezzare interamente il progetto “*Integrazione e sviluppo del sistema di comunicazione in emergenza – iG.E.Co.S. (integrated and intelligent G.E.Co.S.)*” per complessivi € 10.036.581,81, incarica il Dipartimento regionale della programmazione di reperire le risorse economiche necessarie per il completo finanziamento dell’intervento pari a € 3.880.779,56, in aggiunta a quelle già previste nel PO FESR 2014/2020 pari a € 6.155.802,25;
- Visto** il DDG 11 ottobre 2018, n. 746, registrato in data 9 novembre 2018 presso la Ragioneria Centrale della Presidenza delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Siciliana, con cui il Dirigente generale del DRPC Sicilia:
- approva il progetto in oggetto per l’importo complessivo di € 10.036.581,81;
  - finanzia il lotto 1 con i fondi del capitolo 516079 "Progetti di integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce finalizzati alla realizzazione dell'azione 5.1.4 dell'obiettivo operativo 5 del PO FESR Sicilia 2014-2020" (Codice del Piano dei conti finanziario U.2.02.01.09.009);
  - impegna la somma di € 2.169.908,2 , relativa al lotto 1A, a valere sui fondi del capitolo 516079, (€ 1.500.000,00 per il 2018 e € 669.908,21 per il 2019) in quanto si dispone del contraente certo in adesione alla convenzione Consip SPC-CLOUD LOTTO 1;
  - prenota la restante somma di € 2.390.880,34, relativa al lotto 1B, (€ 1.557.992,91 anno 2019 e € 832.887,43 anno 2020) a valere sempre sui fondi del capitolo 516079;
- Visto** il D.D.G. 19 dicembre 2018, n. 1372, registrato alla Ragioneria Centrale della Presidenza

della Regione Siciliana in data 21 dicembre 2018 all n. 3, con cui sono state impegnate le somme relative ai servizi in convenzione del lotto 1B;

- Preso atto** del Contratto Quadro stipulato dalla RTI Telecom Italia spa e Altri in data 20 luglio 2016 quale aggiudicataria dei servizi in convenzione Consip SPC-CLOUD LOTTO 1;
- Visto** il Contratto esecutivo relativo al lotto 1B, attuativo del suddetto Contratto Quadro, stipulato tra il Dipartimento regionale della Protezione civile della Regione Siciliana (DRPC Sicilia) e la società Telecom Italia, digitalmente sottoscritto rispettivamente da Calogero Foti, Dirigente generale del DRPC Sicilia, e da Giovanni Santocchia, procuratore e responsabile Telecom Italia spa del Contratto Quadro, il cui importo netto ammonta a € 354.976,50, oltre IVA al 22%;
- Visto** il D.D.G. 1 marzo 2019, n. 18, annotato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza in data 12 marzo 2019 al n. 55 e registrato alla Corte dei Conti – Ufficio II “Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana” in data 18 aprile 2019, registro n. 1 foglio n. 18, con il quale è stato approvato il contratto esecutivo sopra detto;
- Visto** il verbale di verifica della fornitura, redatto in data 29 aprile 2020 ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 7 marzo 2018, n. 49 con il quale il Direttore per la esecuzione del contratto attesta la regolarità dei servizi sviluppati dall’RTI Telecom Italia & Altri nell’ambito del 3° SAL nonché la loro rispondenza con quelli inclusi nel Progetto dei Fabbisogni allegato al contratto esecutivo relativo al lotto 1B;
- Vista** la fattura elettronica 30 aprile 2020, n. 682020042400332 per complessivi € 27.304,67 (€ 22.380,88 per imponibile e € 4.923,79 per IVA al 22%) emessa per le attività rese nell’ambito del 3° SAL – lotto 1B da TIM Spa, con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, nella qualità di capogruppo mandataria;
- Vista** la nota 27 novembre 2018, protocollo n.1120785-P, pervenuta tramite pec del 29 novembre 2018 assunta al protocollo n.62583 del 29 novembre 2018, con la quale TIM spa comunica tra l’altro, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Conto corrente dedicato e le generalità dei delegati ad operare sullo stesso;
- Visto** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di TELECOM ITALIA spa, data richiesta 4 giugno 2020 e scadenza validità 2 ottobre 2020, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;
- Visto** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di POSTE ITALIANE spa, data richiesta 22 giugno 2020 e scadenza validità 20 ottobre 2020, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;
- Visto** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di POSTEL spa, data richiesta 16 giugno 2020 e scadenza validità 14 ottobre 2020, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;
- Visto** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di ENTERPRISE SERVICE ITALIA srl, data richiesta 16 giugno 2020 e scadenza validità 14 ottobre 2020, da cui non emergono irregolarità nei confronti di I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;
- Vista** la liberatoria, richiesta in data 21 luglio 2020 ai sensi dell’art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall’Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che TELECOM ITALIA spa, da cui risulta che ciascuno dei componenti la RTI è “soggetto non inadempiente”;
- Vista** la liberatoria, richiesta in data 21 luglio 2020 ai sensi dell’art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall’Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che POSTE ITALIANE spa, da cui risulta che ciascuno dei

componenti la RTI è "soggetto non inadempiente";

**Vista** la liberatoria, richiesta in data 21 luglio 2020 ai sensi dell'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che POSTEL spa, da cui risulta che ciascuno dei componenti la RTI è "soggetto non inadempiente";

**Vista** la liberatoria, richiesta in data luglio 2020 ai sensi dell'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in pari data, da cui risulta che ENTERPRISE SERVICE ITALIA srl, da cui risulta che ciascuno dei componenti la RTI è "soggetto non inadempiente";

**Vista** la determina n. 181 del 21 luglio 2020, con la cui il RUP liquida in favore di TIM Spa, con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, nella qualità di capogruppo mandataria della RTI Telecom Italia spa & Altri, la fattura elettronica split-payment sopra detta, tramite l'emissioni di un mandato commerciale collettivo di pagamento;

**Ritenuto** quindi necessario procedere alla liquidazione della suddetta fattura mediante un mandato commerciale collettivo di pagamento;

#### DECRETA

**Art. 1** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**Art. 2** Liquidare in favore di TIM Spa, con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, nella qualità di capogruppo mandataria della RTI Telecom Italia spa & Altri, la fattura elettronica 30 aprile 2020, n. 682020042400332 per complessivi € 27.304,67 (€ 22.380,88 per imponibile e € 4.923,79 per IVA al 22%) emessa per le attività rese nell'ambito del 3° SAL.

**Art. 3** L'importo complessivo di cui all'art. 2 sarà erogato mediante l'emissione di un mandato commerciale collettivo di pagamento del Dirigente generale a valere sulle risorse del capitolo 516079 "Progetti di integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multi rischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce finalizzati alla realizzazione dell'azione 5.1.4 dell'obiettivo operativo 5 del PO FESR 2014-2020" (Codice del Piano dei conti finanziario U.2.02.01.09.009), impegno n. 3/2019 reimputati con DD 636/2020 per l'esercizio finanziario corrente:

- la somma di € 22.380,88, quale imponibile, sarà corrisposta a favore di TIM spa, con sede legale in Milano, via Gaetano Negri n. 1, CAP 20123, P.IVA 00488410010, da accreditarsi sul conto corrente bancario codice IBAN indicato nella determina del RUP n. 181/2020 in conformità alle istruzioni operative fornite dall'Assessorato dell'Economia e con circolare n. 9/2015;
- la somma di € 4.923,79, per IVA al 22%, sarà corrisposta a favore della Regione Siciliana, C.F. 02711070827, codice IBAN IT34E 02008 04625 000103623296.

**Art. 4** Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della l.r. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della l.r. 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione siciliana entro 7 giorni dall'emissione a pena di nullità dell'atto. Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria centrale della Presidenza per il visto di competenza.



Il Dirigente Generale  
Ing. Salvatore Cocina